

DOCUMENTARI SU TRENTINO E ALTO ADIGE

1.

Il documentario elettorale sui problemi del Trentino (regione e città) si apre con la conferenza stampa tenuta dai compagni VIRGILI (segretario della federaz.), DE CARNERI (deputato regionale) e SCOTONI (deputato nazionale), che naturalmente parlano uno per volta.

Inizia De Carneri, con un rapido accenno ai luoghi della guerra (RICORRE IL CINQUANTENARIO della unificazione), denunciando quindi il fatto che i vecchi combattenti nell'esercito austriaco sono ancora senza pensione e valorizzando l'iniziativa comunista in proposito. DA VISUALIZZARE con ripresa rapidissima dell'ambiente conferenza stampa, P.P. di De Carneri che comincia a parlare, mentre poi voce (diventa così speaker) parla sulle immagini dei luoghi della guerra (ce ne sono di ancora evidenti) e ad vecchie foto di combattenti in divisa austriaca. Da qui De C. va a considerare i ritardi, gli abbandoni e le deficienze della situazione:

- ecco immagini dello spopolamento della montagna, dell'abbandono di intere vallate, dati sull'emigrazione;

- conseguenze dell'alluvione del 1966, stato dei lavori attuali (filmando tutta una serie di luoghi dove ancora ci sono case distrutte, campi invasi dai sassi ecc.) - mentre D.C. parla, andiamo sul P.P. di uno che ascolta la conferenza stampa - e lo riprendiamo immediatamente, con attacco sul movimento e dal viso alle spalle, mentre, sui luoghi, accanto ad altri sinistrati, interrompe con un'intervista rapida lo speaker e dice la sua, magari spalleggiato e interrotto dagli altri (specie se donne);

- immagini della conseguente crisi dell'agricoltura, mostro luoghi (magazzini, cantine, da cui si deduca crisi di vendite di frutta, vino, latte e formaggio ecc.) con interviste sul luogo;

- condizione operaia e salari, con intervista nella stessa conferenza stampa di uno che interrompe e viene chiamato in causa da De Carneri (se necessario, mostrare immagini di operai che escono stremati alla fine del lavoro, o meglio intercalarle alle parole dell'oratore e dell'operaio)

- in contrasto, i ghetti cittadini (visualizzabili ufficio cemento e portando sul posto Livia Battisti, figlia del martire, che si è occupata vivamente e autorevolmente del problema e facendola parlare - credo si possa anche illustrare un plastico da noi proposto per risolvere problema-) e l'incredibile, fantascientifico palazzo della Regione costato inutili miliardi;

- chiusura di De Carneri con un rapido giudizio sul centro sinistra localmente.

A questo punto la parola passa a VIRGILI, che alla denuncia dei fatti negativi espone un quadro delle lotte e dei successi:

- lotte studentesche (la prima università a muoversi) con interviste a studenti davanti all'università e foto delle loro manifestazioni

- lotte operaie: da visualizzarsi con foto di scioperi (tra cui uno generale) e usando brani d'un documentario girato in loco (da trasporti da 8 mm. al 16 e poi super-otto

- lotte contadine: soprattutto le manifestazioni contro i Montecatini che inquinano con esalazioni di fluoro una vasta zona; si possono mostrar

segue documentario Trentino, pagina II

le conseguenze sui campi, sulle viti (si rischia distruzione di un importante patrimonio viticolo) e soprattutto sui bambini, con interviste a loro e alle madri

- VIRGILI chiude con un rapido esame delle forze politiche alleate, e sulle sue parole passiamo a intervistare un cattolico del dissenso, qualche socialista di base contrario al centro-sinistra, e uno o due rappresentanti di forze autonomiste che si sono staccate dal PPTT.

Nel finale, il compagno on. SCOTONI chiude (sempre nella conferenza stampa) con l'appello al voto.

Evidentemente, si tratta di una traccia di massima, che si cerchi di vivacizzare al massimo. Per questo ho già proposto di precedere la piccola troupe solo e stare 4-5 giorni a fare sopralluoghi, stabilire le inquadrature e organizzare un ~~xxxx~~ organico piano di lavorazione, così da ridurre la presenza degli altri alle sole riprese (altri 4-5 giorni, nei quali ad esempio raggruppare quelle sonore in un paio di giorni così da ridurre la spesa del fonico). E' anche evidente che se il piano della conferenza stampa in sostituzione dello speaker mi sembrasse inattuabile o freddo o stonato (farò delle prove con i tre compagni), lo eliminerò lasciando solo un finalino per l'appello. Infine, tutte le varianti in senso vivificante che potrei escogitare le userò appunto preparandole con cura in quei giorni di pre-riprese. Questa nota vale anche per il

DOCUMENTARIO NUMERO

2), quello sull'Alto Adige.

Qui userei solo uno speaker da farsi a Roma (in doppia versione, italiana e tedesca).

Aprirei e su una carta geografica dell'Alto Adige, eventualmente confrontarsi con una pre-1918, o, in mancanza, su immagini dei luoghi, passando ~~al~~ testata di un giornale dell'epoca che annuncia l'annessione del Sudtirolo all'Italia. Da questo ~~ga~~ intervista a due superstiti di quei giorni, uno italiano e uno di lingua tedesca. ~~XX~~ Alle loro spalle, l'orribile, anacronistico e nazionalisticamente provocatorio monumento della Vittoria. I due si dovrebbero dire le speranze che nutrono, da due punti di vista diversi si capisce (uno dei due è particolarmente interessante, un ex socialdemocratico austriaco oggi comunista) e le loro parole, magari poi con rinforzo dello speaker, vanno a cadere sulle scritte e insegne fasciste di tipo "imperiale", che ancora permangono ~~visibilmente~~ nel centro di Bolzano. Lo speaker chiarirà stringatamente il senso di tutto questo (politica di violenta snazionalizzazione, sul piano linguistico, culturale e del costume, perseguita dal fascismo a danno della popolazione di lingua tedesca e gli errori compiuti dopo la liberazione) (Accenno, forse visualizzabile - sembra esista un filmato - di un convegno nazionale ANPI tenuto a Bolzano in cui è stato approvato per acclamazione un o.d.g. per eliminare la simbologia fascista ecc.)

...da tutto questo consegue il terrorismo: visualizzabile filmando zone dove avvennero attentati e fotografie.

representants

pag. 111

Lo speaker accenna ai punti negativi della politica DC e Volkspartei che si sono opposti ad esempio all'industrializzazione (forse si può visualizzare in qualche modo - lo vedrò una volta concordato meglio coi compagni lo speaker), determinando una marginalizzazione dell'economia locale. In particolare:

a) massiccia emigrazione in paesi di lingua tedesca (emigrano soprattutto i cittadini di seconda classe, di lingua tedesca e di condizione contadina), ~~viene qui intervista o interviste con qualcuno di loro;~~

b) chiusure di aziende (6000 operai licenziati). Si può visualizzare riprendendo l'abbandono della zona ind. di Bolzano ecc.

c) durissima condizione operaia (saturismo, soprattutto). Qui riprese drammatiche all'uscita degli operai malati, intervista con un medico, visita a un malato, contrapponendo il sonoro dei polmoni di questi al suono ~~di~~ che danno i polmoni sani, ecc.

d) denuncia della politica di favoritismo ~~nei~~ agli industriali - qui lo speaker può cedere il posto al compagno Gouthier, segretario della federazione, che può dirci dati ecc. sul problema

e) "servitù militari" e Kbasi Nato in varie località, con riprese clandestine da un'auto o simile

f) un esempio imponente di malgoverno DC-SV-PSU: il nuovo ospedale civile di Bolzano non terminato e inusato, costruito su terreno paludoso, salito dal costo previsto di 3 miliardi a 9-10. Qui un medico ci illustrerà, davanti all'elefante incompiuto, la carenza di posti letto e tutti i guai della situazione sanitaria;

g) cattiva situazione degli alloggi, case cadenti ecc., con un compagno architetto che ci illustra e dà le soluzioni da noi proposte ecc.

h) situazione scolastica: difficoltà per i bambini (interviste) di raggiungere le scuole ecc. Intervista a maestri che - nelle due lingue - illustrano la difficile situazione per i bambini di lingua tedesca

Il documentario chiude su una tavola rotonda che rappresenta il nuovo schieramento. Alla tavola rot. partecipano Lidia Menapace, un comunista, uno del PSIUP. E conclusioni.

G. Puccini